

Al Presidente del Consiglio Comunale di Malnate Dott. Antonio Sassi.
Al Sindaco del Comune di Malnate Avv, Sandro Damiani
Sede.

Oggetto:

Il sottoscritto Consigliere Comunale presenta, ai sensi del vigente regolamento comunale, la seguente

MOZIONE.

Premesso che:

- La gestione del servizio idrico integrato in Italia è attualmente normata dall' art. 23 della legge 133/2008 che prevedeva, in via ordinaria, il conferimento della gestione dei servizi pubblici locali a imprenditori o a società mediante il ricorso a gara, facendo largo forzatamente all'ingresso di privati;
- Il recente art. 15 del D.L. 135/2009 ha modificato l'art.23 muovendo passi ancor più decisi verso la privatizzazione dei servizi idrici e degli altri servizi pubblici, prevedendo l'affidamento della gestione dei servizi pubblici a rilevanza economica a favore di imprenditori o di società in qualunque forma costituite, individuate mediante procedure competitive ad evidenza pubblica;
- Questo sia un epilogo da scongiurare, per un concetto inviolabile che annovera l'acqua come un diritto universale e non come merce, perché espropria l'acqua potabile dal controllo degli Enti Locali e dei cittadini, consegnandola al mercato privato con tutte le ripercussioni sociali che questo può generare;

Il Consiglio Comunale

- 1) Riconosce nello Statuto Comunale il diritto all'acqua, ossia l'accesso all'acqua come diritto umano, universale ,indivisibile, inalienabile e quindi lo status dell'acqua come bene comune pubblico.
- 2) Riconosce altresì nello Statuto Comunale il servizio idrico integrato come un servizio pubblico locale privo di rilevanza economica, in quanto essenziale per garantire l'accesso all'acqua, alla pari dignità umana e a tutti i cittadini.
- 3) Conferma il principio della proprietà e della gestione pubblica del servizio idrico dal momento che tutte le acque, superficiali e sotterranee, anche se non estratte dal sottosuolo, sono pubbliche e costituiscono una risorsa da utilizzare secondo criteri di solidarietà.
- 4) Si impegna a garantire il Servizio Idrico ad Enti Pubblici o di Diritto Pubblico.
- 5) Impegna , infine, la Giunta Comunale ad intraprendere tutte le azioni opportune per contrastare i provvedimenti previsti dall'art. 23bis della legge 133/2008, come modificato dall'art. 15 del Decreto Legislativo 135/2009, che condurrà alla messa a gara della gestione del Servizio Idrico Integrato ed alla consegna dell'acqua ai privati entro il 2011.

Malnate, 16 novembre 2009

Il Consigliere Comunale
Isidoro Monetti